

Lanazione.it  
25 marzo 2019

Pagina 1 di 2

## LA NAZIONE PISTOIA

# "Le frontiere? Non muri, ma opportunità": lo storico Greppi incontra il pubblico

Ultimo incontro di avvicinamento alla decima edizione dei "Dialoghi sull'uomo". L'appuntamento è per il 2 aprile



Dialoghi sull'uomo (Acerboni/FotoCastellani)

Pistoia, 25 marzo 2019 - Ultimo incontro-lezione di avvicinamento alla decima edizione del festival di antropologia "Dialoghi sull'uomo". Ad affrontare la platea di curiosi **martedì 2 aprile, alle 11 al Teatro Manzoni**, sarà lo storico **Carlo Greppi** con la lezione "La frontiera come luogo di incontro". Anche quest'ultimo appuntamento sarà aperto al pubblico, l'ingresso è **gratuito** ma è necessario prenotarsi (scrivendo a [f.bechini@comune.pistoia.it](mailto:f.bechini@comune.pistoia.it)). Carlo Greppi, autore del romanzo per ragazzi *Brucciare la*

**Lanazione.it**  
**25 marzo 2019**

## **Pagina 2 di 2**

frontiera, uscito da poco per Feltrinelli, cercherà di ribaltare il concetto di frontiera diffuso nell'immaginario collettivo.

Lo farà attraverso storie di uomini e donne che con il loro impegno negli ultimi decenni hanno provato e provano a garantire la libertà di circolazione a chi è in fuga o di passaggio: al largo dell'oceano Atlantico come sull'arco alpino, a ridosso della Cortina di ferro come nelle enclave spagnole di Ceuta e Melilla, dove passa il confine tra l'Unione Europea e il continente africano. La **retorica della paura e del rifiuto** induce a considerare le frontiere come luoghi di scontro: laddove ieri si sono combattute guerre sembra che oggi non ci possa essere pace. Nel passato come nel presente, la loro funzione di ostacolo alla libertà di circolazione, soprattutto a partire dal Novecento e soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli, è indubbia.

Negli ultimi anni, si sta imponendo in maniera sempre più definita un'immagine della frontiera come fronte di una vera e propria guerra in corso contro i migranti, che arrivano nel Vecchio Continente – dopo aver affrontato difficoltà e pericoli di ogni sorta – con l'obiettivo di costruire un futuro migliore al di qua del mar Mediterraneo. Eppure, come la storia dello stesso Mediterraneo insegna, la frontiera è storicamente un luogo di incontri. Un luogo di reciprocità, di scoperta, di conoscenza. «Per questo dobbiamo imparare» afferma Carlo Greppi «a vederla come un segmento dove qualcosa di nuovo comincia, più che come un muro che ci limita e, nell'illusione di proteggerci, ci rinchiede. È in gioco il nostro futuro, la nostra stessa libertà di movimento che, al momento, ci appare garantita. Ma che se non è un diritto di tutti si rivela in realtà un privilegio – un fragile privilegio di alcuni». L'incontro è visibile in diretta streaming sul sito [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it) e si potranno porre domande attraverso twitter usando l'hashtag **#DialoghiPistoia**.